



Sei arrivato così, all'improvviso, nella prima decade di marzo come le prime gemme primaverili, quelle che nonostante le intemperie e il freddo escono comunque, perché è arrivato il momento di sbocciare.

Sei arrivato dopo 9 mesi dal colloquio con il giudice e dopo 5 giorni di "travaglio".

Sei arrivato dopo anni in cui ti abbiamo sognato, immaginato e desiderato che quasi non ci speravamo più.

Sei arrivato in un mondo pazzo e in un periodo "complicato" per l'umanità.

Sei arrivato perché eri proprio tu!

Io non so cosa si provi a partorire, ma so quanto il mio cuore, ogni singola cellula e fibra del mio corpo ti abbiano voluto, così ardentemente che tutto il resto è sparito. Oggi, con il tuo arrivo, sono scomparse le lacrime, le frustrazioni, le paure, il percorso in salita fatto di mille imprevisti e tutta la fatica.

Non lo so se esiste un destino, se c'è qualcuno che traccia la tua vita e se esiste quel famoso filo che ti collega al tuo bambino.

Fatto sta che questo filo, qualcuno ha deciso che dall'altro capo del filo ci fossi tu e ha voluto legarmelo intorno al cuore con triplo nodo, per sempre!

Ora, dobbiamo solo iniziare a scrivere i capitoli del nostro libro...chissà quante avventure ci aspettano tesoro della mia vita!

Con tutto l'amore dell'universo,

Mamma Eleonora e Papà Matteo